

**Per il cittadino il riferimento è il medico e/o il farmacista.
Le indicazioni qui riportate sono rivolte a tutti gli operatori sanitari.**

Cosa fare quando “manca” un farmaco?

Un medicinale può essere “mancante” a causa di due fenomeni distinti, che richiedono interventi diversi a supporto del paziente da parte del farmacista:

- **carezza**
- **indisponibilità**

Carenza

Il medicinale non è reperibile sull'intero territorio nazionale, in quanto, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) non può assicurare una fornitura appropriata e continua.

Il fenomeno può essere temporaneo o permanente ed essere determinato da diverse problematiche, tutte riconducibili al titolare AIC (irreperibilità del principio attivo, problemi di produzione, provvedimenti di carattere regolatorio, imprevisto incremento delle richieste ed emergenza sanitaria). La carenza può comportare l'interruzione o la variazione del trattamento terapeutico del paziente.

1) Verificare la presenza del medicinale mancante nell'elenco dei medicinali carenti: <https://www.aifa.gov.it/farmaci-carenti>.

2) **Se il medicinale è presente nell'elenco, è necessario indirizzare i pazienti in base alle informazioni riportate:**

✓ Per trattamento alternativo si consiglia di rivolgersi allo specialista o al medico di medicina generale: sono disponibili sul mercato italiano medicinali equivalenti o alternative terapeutiche che il medico specialista o il medico di medicina generale possono valutare per garantire la continuità terapeutica al paziente.

✓ Si rilascia autorizzazione all'importazione alle strutture sanitarie per analogo autorizzato all'estero: l'Agenzia Italiana del Farmaco(AIFA) autorizza l'importazione di medicinali analoghi, autorizzati e commercializzati all'estero, per garantire la continuità terapeutica. La procedura di importazione può essere attivata dal medico specialista o dal medico di medicina generale ed è gestita dalle farmacie ospedaliere o ASL competenti per territorio,

✓ Rilasciata determinazione per l'importazione al titolare AIC.: il medicinale carente è stato importato dal titolare AIC e viene dispensato dalla farmacia ospedaliera o ASL competente per territorio dietro presentazione della prescrizione del medico e, in alcuni casi, di una dichiarazione di insostituibilità del medicinale.

Indisponibilità

La difficoltà di reperimento del medicinale non è correlata a problematiche produttive, ma a disfunzioni della filiera distributiva. Le indisponibilità, al contrario delle carenze, generalmente non si manifestano in maniera uniforme sul territorio nazionale e sono dovute a distorsioni del mercato spesso collegate alle dinamiche del circuito distributivo. In questi casi pertanto il medicinale, seppur disponibile presso i depositi del titolare AIC, non risulta disponibile presso alcuni depositi regionali e/o farmacie.

1) Verificare la presenza del medicinale mancante nell'elenco dei medicinali carenti:

<https://www.aifa.gov.it/farmaci-carenti>.

2) Se il medicinale “mancante” non risulta presente nell'elenco dei medicinali carenti di AIFA:

il farmacista dovrà provvedere a contattare almeno tre grossisti tra quelli a disposizione nel suo territorio per verificare la reale indisponibilità del medicinale in questione. Se il medicinale è indisponibile, effettuare l'ordine diretto utilizzando i contatti messi a disposizione dai titolari AIC per le richieste in emergenza. E' possibile segnalare l'indisponibilità ai Referenti della Regione per le valutazioni del caso.

Qualora il titolare non desse seguito all'ordine diretto, si prega di inviare una segnalazione a farmacicarenti@aifa.gov.it, preferibilmente documentando la mancata fornitura, per permettere le azioni di verifica e intervento da parte di AIFA.

Cosa fare in caso di farmaco mancante?

